

**MENTE LOCALE**

di Nicola Baldarotta

**L'ombrello, ma non per la pioggia**

Oggi, possibilmente mentre state sfogliando questo giornale, è la giornata in cui si viene finalmente a determinare la vertenza processuale che vede Vito Dolce contrapposto a Mimmo Fazio per la vicenda legata alla revoca del mandato di presidente dell'allora Sau (oggi ATM). Vi diciamo com'è finita.

Non abbiamo avuto la sentenza prima degli altri (verrà depositata solo questa mattina) ma abbiamo deciso di interpretare un gesto inequivocabile e vogliamo mettervi al corrente delle nostre deduzioni.

Andiamo per ordine: ieri sera, mentre entrava in aula consiliare per partecipare alla seduta di consiglio comunale dedicata ad alcuni debiti fuori bilancio, l'onorevole nonché ex sindaco Mimo Fazio ha "salutato" i colleghi consiglieri con il classico gesto dell'ombrello e con un sorriso a tutti i denti.

Fazio non è un pivello delle questioni giudiziarie e sono certo che abbia avuto, prima di tutti gli altri, la certezza che uscirà indenne da tutta la vicenda. Forse gli toccherà pagare un indennizzo di circa diecimila euro, o addirittura anche meno, a Vito Dolce, il quale invece ne aveva chiesti duecentomila.

Oggi sapremo tutto ufficialmente ma il gesto di Fazio ha già detto quanto c'era da dire. Sarà candidato a sindaco. Avete altre magie ipotizzate per fermarlo?

## PALPEGGIAMENTI IN CHIESA, IL PRETE RESTA AL SUO POSTO



Resta al suo posto il sacerdote condannato per palpeggiamenti nei confronti di alcune giovani parrocchiane. La Curia di Trapani lancia un appello alle giovani vittime, invitandole ad assumere un atteggiamento più tollerante nei confronti del sacerdote, reintegrato dopo un percorso di recupero presso un centro. Nei prossimi giorni il vescovo Pietro Maria Fragnelli incontrerà le giovani per un chiarimento ma la soluzione della vicenda appare ancora lontana.

A pagina 7

**Antimafia**  
**Intervista**  
**a Musumeci**



A pagina 3

**Trapani**  
**Riaperta al**  
**transito via**  
**Isola Zavorra**

A pagina 4



**Trapani**  
**Aeroporto,**  
**tutti contro**  
**la Regione**

A pagina 9

**Politica**  
**Domani**  
**Renzi sarà**  
**all'Ariston**

A pagina 5

**arte moda**  
**PARRUCCHIERI**

CORSO P.S. MATTA NELLA 47/A (1° Piano)  
91100 - TRAPANI  
Tel. 0923 29199 - Cell. 303 246648

**SPORT**

**Bari-Trapani,**  
**confronto**  
**fra deluse**

A pagina 10

**ICORTI**

Viale Regina Elena 20,  
Trapani, Sicilia, Italia

occhiali completi

€ 49

www.fognanapartamenti.com

**fotonova**  
VIA G.B. FARDELLA 295  
TRAPANI  
TEL 0923 29066

**Le Palme**  
SERVIZI DI RISTORAZIONE



ristorazione case di riposo



ristorazione diniche ed ospedali



ristorazione scolastica



ristorazione aziendale



catering e banchetti

**Le Palme**  
RISTORAZIONE

Sede legale:  
via S. Francesco 45, 91027 Paceco  
Centro cottura pasti:  
via Milo, 91100 Trapani  
www.lepalmeristorazione.com

## AGENDA

### APPUNTAMENTI DEL 21 OTTOBRE

**Ore 9.30** - Sezione Anpi di Trapani, la partigiana Lidia Menapace incontra gli studenti

**Ore 10**, Ospedale Paolo Borsellino, Marsala, Giornata Nazionale Avo

**Riserva naturale Bosco d'Alcamo** XII mitiing Nazionale di Tulime Onlus e dei Villaggi

## AFORISMA

Chi non dubita mai di niente non ha capito niente.

*Roberto Gervaso*

## Cinema



**ARISTON**  
Inferno

**KING**  
Cafè Society

**ARLECCHINO**  
Pets -Vita da Animali

**DIANA**  
Qualcosa di Nuovo (A)  
La Verità sta in cielo (B)

**ROYAL**  
La Vita Possibile

ORARI: 18/ 20/ 22

## Auguri a...



**Alessandro Manuguerra**



**Piero Salvo**



**Valentina Colli**

Oggi tre auguri di buon compleanno, rispettivamente a: Alessandro Manuguerra, futuro candidato al consiglio comunale di Erice, che compie 21 anni; Piero Salvo, ottimo collega giornalista che ne compie 45; Valentina Colli, responsabile UDI Trapani, che ne compie 39.

## LA FOTO DEL GIORNO



La signora Maria La Commare, ex insegnante di matematica allo Scientifico e al Geometra ha deciso ieri di visitare la nostra redazione. Ringraziamo la nostra affezionata lettrice per la visita.

## Farmacie



**TRAPANI**

Diurno  
**OCCHIPINTI**  
Corso Italia 67

VENZA  
via Cosenza 133

Notturmo  
**GUAIANA**  
via G.B. Fardella 243

**BEVILACQUA**  
via Marconi 459

**EGADI**  
Diurno-Notturmo  
**BARONE Ilaria**  
p.zza Matrice 72

Diurno-Notturmo  
**PANDOLFO**  
via G. Maiorana 22 (Maretimo)

**VALDERICE-ERICE**  
Diurno-Notturmo  
**DE LUCA** - via Vespri  
99\101 (Valderice)

**PACECO**  
Diurno  
**ACCARDO**  
Via Tenente S. Montalto 14

Diurno Frazioni  
**CASUCCIO**  
Via Enrico Rinaldo (Marausa)

Notturmo  
**CASUCCIO**  
Via Enrico Rinaldo (Marausa)



**Venerdì 21 ottobre**

**Temporali sparsi**



**24° C**

**Precipitazioni: 50%**  
**Umidità: 80%**  
**Vento: 16 km/h**

## Accade oggi

**1797** Nel porto di Boston viene varata la fregata della marina statunitense USS Constitution.

**1824** Brevettato il cemento Portland da Joseph Aspdin.

**1866** Annessione del Veneto al Regno d'Italia.

**1998:** Massimo D'Alema diventa Presidente del Consiglio.

**Il Locale News**

**Editore: S.O.C.I. srls**  
via G.B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI  
P.iva 02599230816  
email: info@illocalenews.it  
Reg. Tribunale di Trapani  
n° 358 del 09/12/2015

**Direttore Responsabile:**

Nicola Baldarotta  
direttore@illocalenews.it

**Redazione:**

via G. B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI  
redazione@illocalenews.it

**Per la pubblicità:**

**0923/23185**

**Responsabile stampa:**

Pasquale Strazzeria  
Stampa in proprio

**Manda un saluto particolare a un amico lontano  
Dedica un pensiero ai tuoi cari**



**è il TUO giornale**

**Chiama al numero 0923/23185  
oppure invia una mail a redazione@illocalenews.it**



# Gestione dei beni confiscati alla criminalità, la Commissione antimafia vuole vederci chiaro

Nello Musumeci: "Verificheremo se e come vengono effettivamente utilizzati"

Commistioni e omissioni, sia politiche che burocratiche, nella gestione dei rifiuti in Sicilia e di altri importanti comparti. È uno scenario preoccupante quello emerso dalle indagini della Commissione regionale antimafia, giunta ieri mattina a Trapani per incontrare il nuovo prefetto Giuseppe Priolo. Una visita di cortesia che è stata l'occasione per fare il punto su importanti problematiche, dalla gestione delle discariche pubbliche e private all'utilizzo dei beni confiscati alla mafia, dal ruolo della politica agli intrecci tra mafia e massoneria deviata. Alla visita hanno partecipato anche l'onorevole Mimmo Fazio, vice presidente della Commissione, e gli onorevoli Giovanni Lo Sciuto e Antonella Milazzo, espressione di un territorio fortemente segnato dalla presenza mafiosa.

**Presidente Musumeci, cosa è emerso dalla vostra indagine sulla gestione delle discariche pubbliche e private?**

"Abbiamo lavorato per quasi due anni. È stato un lavoro lungo e complesso. A breve sarà pronta la relazione conclusiva. Posso però anticipare sin da



L'arrivo del presidente Nello Musumeci in Prefettura

adesso che sono emerse serie responsabilità commissive e omissive della politica e della burocrazia".

**Anche la gestione dei beni confiscati alla mafia ha registrato, negli ultimi anni, una serie di criticità e in alcuni casi commistioni e omissioni. Cosa bisogna fare per rendere questo sistema sicuro e trasparente?**

"Da circa un mese stiamo lavorando anche su questo fronte. Vogliamo capire quanti enti pubblici hanno ricevuto in affidamento dei beni confiscati, se questi beni vengono effettivamente utilizzati e per quali fini.

Abbiamo già richiesto i dati ricognitivi a tutte le istituzioni interessate. Rispondendo alla sua domanda, secondo noi va modificata la legge che disciplina l'utilizzo dei beni confiscati. Va anche rivisitata la legge che riguarda lo scioglimento dei Co-



On, Giovanni Lo Sciuto

muni. Abbiamo rilevato che diversi Comuni sono stati sciolti due volte, alcuni anche tre. Se un Comune viene sciolto più volte per lo stesso motivo vuol dire che qualcosa non funziona correttamente e che la normativa va cambiata. Presenteremo quindi una serie di proposte e di riforme che, non essendo la materia di competenza regionale



On, Mimmo Fazio

ma nazionale, saranno portate all'attenzione della Commissione nazionale antimafia e del Parlamento. Abbiamo ancora nove mesi davanti, prima della chiusura della legislatura, e vogliamo dimostrare che la politica è solidale. La buona politica si sforza di vincere sulla mala politica che c'è ed è diffusa, per questa ragione occorre



On, Antonella Milazzo

recuperare la fiducia e il rapporto con i cittadini".

**In queste settimane si è tornati a parlare di intrecci tra mafia e massoneria deviata? La politica è immune da collusioni con questi ambienti?**

"È ciò che vogliamo capire. Non abbiamo alcun pregiudizio nei confronti della massoneria, ma chi si serve come scudo di organizzazioni per fini illeciti va perseguito. Noi, in particolare, vogliamo capire se e fino a che punto la politica sia dotata di sufficienti anticorpi per restare impermeabile a qualunque tipo di condizionamento esterno".

**Presidente, un anno fa, in occasione di un incontro a Trapani, le disse che vanno isolate le mele marce. Ritiene che sia sufficiente per sconfiggere la**

**mafia e quante sono ancora le mele marce da isolare?**

"Le mele marce, lo dico da contadino, vanno eliminate perché altrimenti si determina il fenomeno della contaminazione. Dobbiamo semmai capire perché queste mele arrivano nella gabbietta destinata al commercio. Bisogna neutralizzarle sin dall'inizio. La politica ha un'importante responsabilità. Va fatta un'attenta selezione durante l'elaborazione delle liste. A volte è meglio perdere qualche centinaio di voti piuttosto che far perdere credibilità a tutta la politica".

**Ma la politica è pronta a questa importante sfida?**

"Purtroppo c'è ancora una mala politica che non ha saputo spezzare il cordone ombelicale con l'ambiente esterno. La politica deve essere al di sopra di ogni sospetto. I medici fanno i medici per concorso, i professori fanno i professori per concorso, i politici invece fanno i politici per consenso elettorale e questa fiducia non può essere barattata sull'altare di inconfessabili interessi".

Maurizio Macaluso

**LOCALE**

IL "LOCALE NEWS" LO TROVI A TRAPANI, ERICE, VALDERICE E PACECO. RICHIEDILO GRATUITAMENTE AL TUO BARISTA DI FIDUCIA

Per diventare punto di distribuzione del giornale contatta il numero 331-8497793



LEGGILO ANCHE ON LINE

[www.illocalenews.it](http://www.illocalenews.it)



seguici su FACEBOOK



# Pericolo superato, da ieri mattina la via Isola Zavorra è stata riaperta al transito veicolare

S'è reso necessario tagliare le piante che erano già state infette dal punteruolo rosso

La via Isola Zavorra era stata chiusa al traffico da qualche giorno e la causa era stata la caduta di alcune palme colpite dal punteruolo rosso.

Ieri mattina, già dalle 6, su disposizioni del sindaco Vito Damiano, gli operai del servizio di Protezione Civile Comunale hanno provveduto alla rimozione delle piante che si erano riversate sul manto stradale e sulle aiuole, come si vede nella foto, in modo da ripristinare il transito di pedoni e mezzi lungo la via Zavorra.

Il provvedimento di chiusura del tratto stradale, in realtà, è stato necessario in seguito alla caduta di una palma sotto l'azione del vento, lo scorso 13 ottobre. A decidere la chiusura della via Isola Zavorra era stata la Protezione Civile, regolarmente allertata dall'organo Comunale che, dopo le prime indagini, ritenne opportuno prevenire ulteriori possibili crolli di palme lungo quella via.

Le palme, infatti, presentavano per la grande maggioranza numerosi fori di ingresso del coleottero, conosciuto come punteruolo rosso. L'Amministrazione Comunale di Trapani,



Operai comunali al lavoro per tagliare le palme attaccate dal Punteruolo Rosso

infatti, aveva l'urgenza di verificare quale fosse lo stato complessivo delle piante situate lungo quella transitatissima via che, tra l'altro, costituisce uno degli snodi principali del capoluogo, in entrata ed in uscita. Le analisi hanno dimostrato che molte piante erano appunto già state infette dal punteruolo rosso e ieri mattina ne è stato disposto il taglio e l'abbattimento.



I danni causati dal coleottero "Punteruolo Rosso"

## Che fine ha fatto l'intesa per il deposito munizioni?

Dopo l'incendio verificatosi all'interno dell'area adiacente all'ex deposito di munizioni di via Dante Alighieri (ex circonvallazione) a Marsala nel mese di giugno scorso, il Senatore Maurizio Santangelo (M5S) aveva presentato un'interrogazione al Ministro Pinotti con la quale chiedeva informazioni circa l'area ex deposito di munizioni, che nel novembre del 2010 era stata oggetto di un protocollo d'intesa tra il Ministero della difesa e l'amministrazione comunale di Marsala. "Oggi a distanza di sei anni - scrive il senatore - si è appreso che nel febbraio del 2013, il protocollo non venne più firmato. Sicuramente una storia questa che ha dell'assurdo, che dimostra l'incapacità nel concludere un'attività amministrativa da parte della giunta marsalese dell'epoca e che poteva portare all'acquisizione di una vasta area di circa 12 ettari di superficie, dove sono presenti diversi "ipogei" di notevole bellezza e importanza storico naturalistica e dove nidificano diverse specie di uccelli e crescono rigogliose specie vegetali, ed essere oggi a disposizione della comunità marsalese". "La cosa che mi lascia perplesso - aggiunge Santangelo - è legata



Maurizio Santangelo

al fatto che il sottosegretario abbia riferito di una riparazione del tratto di recinzione metallica danneggiata, cosa che purtroppo non risulta al vero. La domanda quindi nasce spontanea: E' stata eseguita la bonifica dell'area dalla presenza di materiale d'armamento così come dichiarato di aver terminato il 20 ottobre 2014?"

"Per vederci chiaro - conclude il senatore Santangelo - non escludo di effettuare una visita ispettiva nei luoghi, ma soprattutto credo sia molto più importante dopo la messa in sicurezza e la bonifica dell'area, procedere immediatamente con il portavoce al consiglio comunale del M5S Aldo Rodriguez a chiedere immediatamente al Sindaco se è intenzione dell'amministrazione chiedere al Ministero della difesa la definitiva acquisizione dell'area di via Dante Alighieri".

**IMPRESA DI PULIZIA**

**SAFINA PALMINA**

**PIPER**  
Trappola ecologica a cattura multipla

**SAFINA PALMINA**  
PRODOTTO SU MISURA

**SAFINA PALMINA**  
PISTOLE DISPONIBILI

**100%**

**www.impresasafina.it**  
**www.impresasafina.com**

**safinapalmina@gmail.com**

**YouTube**

**OCCHIALI COMPLETI**

**49**

INQUADRIAMO I LENTI CORRETTIVE

**fotonova**

www.fotonova.com

**zic.alfo**

**Dolce & Amaro**

**Caffetteria**  
Pasticceria - Food-Beverage

Via G.B. Fardella, 152 - Cell. 366 4977634

# Salvatore Bevilacqua (PSI) si schiera a difesa del quartiere di Sant'Alberto: "Non siamo un ghetto"

Il segretario dei socialisti trapanesi non ci sta a fare di tutta un fascio



"Il rione Palma non è un ghetto".

Esordisce così Salvatore Bevilacqua, segretario dei socialisti trapanesi, in merito agli articoli che sono comparsi nei giorni scorsi sulla rissa scoppiata (con tanto di ferito da arma da fuoco) nel popolare quartiere di Sant'Alberto. Bevilacqua prendere le difese dell'intero quartiere ma riconosce che quanto successo non sia certamente una bella vicenda.

Distinguere, insomma, le mele marce dal resto degli abitanti che vivono in quel quartiere. E' questo ciò che chiede Bevilacqua.

"Fatti gravi come quello accaduto pochi giorni fa, possono succedere ovunque. Conosco la gente ed il rione, dove fra l'altro



sono cresciuto e vivo da oltre 50 anni. persone normali, laboriose, persone come quelle che si trovano in tanti altri posti della città. le dichiarazioni di eccessivo allarme e le letture fatte sui vari giornali fanno apparire il quartiere quello che non è. Non può un episodio, certamente

grave, cancellare l'instancabile lavoro svolto per 30 anni da Mons. Vincenzo Cirrone, il quale, anche lui nato e cresciuto come me al rione Palme, ha dedicato il suo sacerdozio al recupero del quartiere".

Il segretario dei socialisti trapanesi si scaglia, poi, contro le

Amministrazioni Comunali che si sono succedute negli anni ed in particolare contro il sindaco Damiano: "La verità è un'altra - afferma - le Amministrazioni che si sono succedute non hanno mai toccato il fondo come l'attuale, abbandonando in uno stato di totale degrado interi pezzi della città e della periferia. Basta andare in viale Regione Siciliana per trovarsi in mezzo ad una giungla. Attenzione però, se siete alti più di un metro e cinquanta non potete passeggiare nel viale, in quanto i rami degli alberi non ve lo permettono. La sera le luci sono coperte dagli alberi ormai altissimi e quindi... attenzione potreste inciampare in uno di quei sacchetti di spazzatura che incontrerete durante la vostra salutare passeggiata".

## Matteo Renzi domani sarà al cinema Ariston

Più che mai ufficiale: il Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi domani sarà a Trapani. Lo rende noto la Senatrice Pamela Orrù ufficializzando la visita del Premier che, dopo Palermo, arriverà in città per intervenire ad una iniziativa, a sostegno del "Si", sul Referendum Costituzionale del prossimo

4 dicembre. L'incontro, dopo avere valutato due location che non sono state ritenute idonee per motivi di sicurezza, si terrà alle 12.30 al cinema Ariston e non al Royal come inizialmente comunicato nella mattinata di ieri. A fare gli onori di casa ci sarà l'intera deputazione Pd del territorio.

## L'avvocato del Diavolo

Consulenza della parte del fatto sono i fatti di tutti i posti senza scappati.

### I parolai

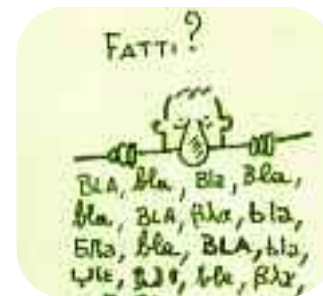
Era il XVIII secolo quando lo scrittore e filosofo francese Claude-Adrien Helvétius ricordava che "spesso la ragione non rischiarava che i naufragi".

E con la nave aeroportuale di Birgi in rotta di collisione verso le scogliere di una politica sempre più inetta e parolaia, sono in molti a sperare che il fulgore del buonsenso trafigga quelle menti impegnate soltanto a litigare e scaricarsi addosso zavorre di colpe.

Parolai. Come il sindaco di Trapani, Damiano, divenuto ormai una sorta di creatura mitologica dalle mille dita. Tutte quante impegnate a puntate verso immaginari colpevoli, nella speranza di sgravarsi da quelle che, appare ormai evidente a tutti, sono innegabili insufficienze amministrative.

Ma anche l'aspirante sindaco, Fazio, non fa migliore figura quando perseguita a battibeccare con l'uomo che egli stesso mise alla guida della città quel nefasto giorno di 5 anni fa.

Perché, diciamo chiaro e onestamente: vi sono tematiche sulle quali non ci si può e non ci si deve dividere.



Quasi un miliardo di PIL gravita attorno all'aeroporto, e con esso il futuro di migliaia di famiglie. Tra il benessere e la rivolta popolare ci sono "soltanto" 6 milioni di euro.

Che sembrano un'enormità, ma in realtà si tratta di poche gocce che è il bilancino siciliano, il cui valore al 2014 ammontava a 13,5 miliardi di euro.

Ripeto, poche gocce.

Ma abbastanza per dissetare un territorio che rischia di morire.



Luca

Sciacchitano

Autore del romanzo "Le Ombre di Nahr"

SPAZIO PUBBLICITARIO

contattaci  
0923/23185

planet  
di Maurizio La Commare  
e-mail: planetlacommare@libero.it

IMPIANTI ELETTRICI  
FAAC (Aut. cancelli)  
SISTEMI DI ALLARME  
VIDEO-SORVEGLIANZA-CITOFONI

Via del Legno, 2 - TRAPANI - Cell. 348 2563450

## Corsi fantasma, a giudizio l'ex vice sindaco Pasquale Perricone

L'ex vice sindaco di Alcamo Pasquale Perricone, arrestato lo scorso maggio, è stato chiamato a rispondere, insieme con altre

quattro persone, Marianna Cottone, Girolama Maria Lucia Perricone, Mario Giardina e Emanuele Asta, di associazione

a delinquere finalizzata alla truffa, alla corruzione, alla bancarotta fraudolenta e a reati contro la pubblica amministrazione. Il processo, apertosi ieri mattina dinanzi il Tribunale di Trapani, presieduto da Angelo Pellino, scaturisce da un'indagine del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Secondo gli inquirenti, Perricone, fondatore del movimento «Area Democratica» e candidato alle ultime ele-



Pasquale Perricone

zioni regionali con il Megafono, sarebbe stato al vertice di un comitato d'affari finalizzato alla commissione di attività illecite. Agli imputati viene contestata, tra le altre cose, la realizzazione di corsi di formazione fantasma e l'esecuzione illecita di lavori per la messa in sicurezza al porto di Castellammare del Golfo. Secondo gli inquirenti, Perricone avrebbe giovato del sostegno di Cosa Nostra attraverso la fami-

glia Melodia, influenzando la vita politica della città. Tra le parti civili accolte nell'ambito del procedimento, gli Assessorati regionali della Famiglia e dell'Istruzione, e due aziende, la Cea e la Nettuno, gestite secondo l'accusa in maniera occulta da Pasquale Perricone. Nell'indagine sono coinvolte anche altre 25 persone, stralciate dal procedimento principale in fase di indagine.

## Blitz della polizia in un'abitazione a Marsala, sequestrato un chilogrammo di marijuana

Fermato un giovane di 29 anni. L'operazione è scattata dopo alcuni appostamenti

Alla vista dei poliziotti ha tentato di disfarsi della droga gettandola dalla finestra. Il suo gesto non è però sfuggito agli agenti che hanno recuperato la sostanza, un chilogrammo di marijuana, già essiccata e pronta per essere immessa sul mercato. Francesco Emanuele Parisi, 29 anni, è stato tratto in arresto, in flagranza di reato, con l'accusa coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Da tempo il giovane era tenuto d'occhio dagli uomini del commissariato di Marsala. Martedì scorso, dopo una serie di appostamenti e pedinamenti, i poliziotti hanno deciso di entrare in azione procedendo a



Francesco Emanuele Parisi

una perquisizione domiciliare. Parisi, accortosi della presenza dei poliziotti, ha provato a disfarsi della droga buttando un barattolo pieno di marijuana da una finestra sita nel retro del



suo condominio. Il contenitore è stato prontamente recuperato e posto sotto sequestro. Nel corso della perquisizione domiciliare sono state rinvenute anche dieci piante di cannabis

indica nonché varie centinaia di semi della medesima pianta anch'essi posti sotto sequestro. Dopo le formalità di rito, il giovane è stato sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari in attesa della convalida del fermo. «L'arresto - sottolineano in una nota gli inquirenti - rappresenta l'ennesimo frutto dell'implementazione dei servizi di istituto da tempo avviata dal commissariato di Marsala al fine di garantire un più penetrante controllo del territorio e di reprimere le illecite condotte legate allo spaccio di sostanze stupefacenti nel territorio marsalese».

## Furto al negozio "Oviessa", arrestato un giovane

Sventato dai carabinieri un furto all'interno del negozio "Oviessa" di Marsala. Ignazio Monti, 34 anni, è stato tratto in arresto, in flagranza di reato, dai militari della locale stazione. L'uomo s'è impossessato di due capi d'abbigliamento, dopo avere proceduto con un coltellino alla rimozione delle placche antitaccheggio. Il suo gesto non è però sfuggito al personale del negozio che ha provveduto immediatamente a chiedere l'intervento dei carabinieri. Sempre a Marsala, i militari hanno proceduto, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica, all'arresto di Vito Fasulo, di 24 anni. Il giovane deve espriare una pena di due anni e dodici giorni di reclusione per rapina, furto, ricettazione e porto illegale di armi. Dopo le formalità di rito, Fasulo è stato trasferito presso la Casa Circondariale di San Giuliano ove scontrerà la pena detentiva.



Ignazio Monti

**Diventa protagonista con "IL LOCALE NEWS"**



**è il TUO giornale**

**Inviaci all'indirizzo email:  
redazione@illocalenews.it**

**le tue segnalazioni, le tue opinioni, le tue foto**



# Abusi in chiesa, il sacerdote resta al suo posto

## La Curia replica alle vittime: "Nessun tentativo di insabbiamento"

Resta al suo posto il sacerdote condannato per violenza sessuale. La Curia lancia un appello alle vittime, invitandole ad assumere un atteggiamento più tollerante nei confronti del sacerdote. Dopo la condanna a un anno e undici mesi di reclusione, padre Girolamo, lo abbiamo chiamato così, è tornato a dire messa, seppure in una parrocchia diversa da quella in cui si sono svolti i fatti. Decisione contestata dalle giovani parrocchiane vittime di abusi da parte del sacerdote, che ora temono possa compiere le stesse azioni nei confronti di altre ragazze. "Il prete - precisa la Diocesi in una nota - ha avviato un serio percorso di consapevolezza e revisione accompagnato in un centro specifico. Solo dopo una obiettiva valutazione del percorso fatto, si è proceduto a una graduale riammissione, senza specifico mandato". "Il rapporto di fiducia, non solo pastorale ma anche e anzitutto umano tra il sacerdote e le parrocchiane, che si era incrinato in modo non irrimediabile circa due anni fa - prosegue la nota -, impegna



tutti: la Diocesi e tutte le persone coinvolte in un percorso di rinnovato dialogo e di riabilitazione della dignità di tutte le vittime, nell'ottica della riconciliazione. Non aveva certo una vista corta san Paolo quando invitava le comunità cristiane a "bandire la menzogna e a dire la verità, perché siamo membra gli uni degli altri". È con questo spirito che auspichiamo che il Signore porti a compimento ogni desiderio di bene avviato in noi e tramite noi, nonostante e in forza delle nostre fragilità".



Il vescovo Fragnelli

## Pescherecci mazaresi sequestrati e rilasciati

Due pescherecci di Mazara del Vallo, "Aliseo" e "Amaltea", sono stati fermati nella tarda serata di mercoledì da una motovedetta tunisina, a 30 miglia dal porto di Sousse, mentre stavano facendo rotta verso il porto di Sousse. Le due imbarcazioni sono state rilasciate poche ore dopo il fermo grazie all'intervento dell'ambasciatore d'Italia a Tunisi, Raimondo De Cardona. L'ambasciatore ha preso contatti con il ministero della Difesa tunisino. Di notevole aiuto è stata anche la collaborazione nella soluzione del caso del presidente del Distretto della Pesca siciliano Giovanni Tumbiolo che già nella notte si era messo in contatto con il Ministero dell'Agricoltura e Pesca tunisina

La Curia smentisce, inoltre, qualsiasi tentativo di insabbiamento della vicenda. "La Diocesi - si legge nel documento - è intervenuta immediatamente, accogliendo e ascoltando le persone coinvolte e allontanando senza indugio, in via preventiva, il parroco dal territorio diocesano. È stata quindi avviata l'indagine interna che ha portato a una sanzione canonica per il prete. L'interesse prioritario è stato l'attenzione a tutte le persone coinvolte, soprattutto a quelle più ferite; un'attenzione contenuta in termini di riservatezza proprio per non aggravare ulteriormente la sofferenza delle vittime e che è stata anteposta all'interesse stesso dell'istituzione. La stessa attenzione alla tutela delle persone che - conclude la nota - ha spinto il vostro giornale a un'apprezzata scelta di usare nomi di fantasia per il racconto di questa dolorosa vicenda". Nei prossimi giorni il vescovo Pietro Maria Fragnelli incontrerà le giovani vittime per un chiarimento che si preannuncia però complesso.

**Maurizio Macaluso**

## Slot clonate, chieste quattro condanne

Il pubblico ministero Andrea Tarondo ha chiesto ieri pomeriggio la condanna di Leonardo Messina a dieci anni di reclusione e di Leonardo Baraco, Salvatore e Patrizia Vario a sette anni di reclusione ciascuno. Il procedimento scaturisce da una vecchia indagine della Polizia di Stato riguardante una truffa ai danni dei Monopoli dello Stato. Messina è accusato di avere collocato all'interno di bar e locali della città slot machine clonate. Le apparecchiature sarebbero state munite di una doppia scheda, una collegata ai Monopoli di Stato, che rimaneva pressoché inattiva, e una seconda su cui venivano dirottati tutti gli incassi. Uno stratagemma che avrebbe consentito allo stesso di conseguire ingenti profitti illeciti con conseguente danno per i Monopoli di Stato. Gli imputati devono rispondere di associazione per delinquere e frode informatica. Il pubblico ministero ha però chiesto, al termine della requisitoria, di riqualificare la seconda imputazione in peculato.

**Criosauna Juka**

**Presto a Trapani**

**CRIMEDICA**  
SINONIMI MEDICAL CENTER

## Nuovo padiglione al carcere di San Giuliano La Uilpa: "Una struttura all'avanguardia"

Gioacchino Veneziano: "Serve un altro sforzo per aumentare il personale di Polizia"

"Una struttura all'avanguardia tecnologia che determina l'innalzamento degli standard qualitativi della detenzione, per una giusta azione dell'istituzione". Più che positivo il commento del segretario generale della Uilpa Polizia Penitenziaria Sicilia, Gioacchino Veneziano, dopo la visita al nuovo padiglione "Adriatico" che entrerà in funzione a breve nel carcere di San Giuliano.

Il nuovo padiglione si compone di un corpo unico su quattro piani escluso il piano terra. Su ogni piano vi sono 17 camere di pernottamento, per una capienza di 51 posti detentivi. In tutto i posti letto sono 204. Il piano terra sarà adibito alle attività tratta mentali, rieducative e risocializzanti. Inoltre, sempre al piano terra è stata realizzata una cucina che sarà autonoma dal resto del carcere. Infine, nei pressi della nuova struttura è stato anche realizzato un campo di calcetto in erba sintetica. Il padiglione ha una sala regia centrale che avrà il controllo completo di tutto il reparto, sia interno che esterno, e le aperture delle celle avverrà



Il nuovo padiglione del carcere di San Giuliano

tramite operatore di polizia istruito per il controllo remoto del reparto di pertinenza.

"Ci siamo complimentati con la dirigenza locale - afferma Ve-

neziano - per il grande sforzo che sta mettendo in campo anche grazie gli operatori di polizia penitenziaria addetti alla manutenzione dei fabbricati. La

nota dolente, come già espresso, è il numero di poliziotti previsti dal ministero, in un primo momento 25, poi aumentate a 35 dopo le proteste della Uilpa. L'aumento della popolazione detenuta dagli attuali 400 agli oltre 600 posti, determinerà un aumento dei carichi di lavoro di tutti i settori del carcere, quindi a parere della Uil, mancano all'appello. Al carcere di Trapani oggi, compresi i nuovi 35 arrivi, il personale ammonta a 280 unità, da cui bisogna detrarre 50 unità addette al Nucleo Provinciale Traduzioni Piantonamenti, 80 unità di personale impiegato in compiti d'ufficio. Di fatto, dunque, resterebbero appena 150 poliziotti ad occuparsi della vigilanza di oltre 600 detenuti che, a pieno regime, il San Giuliano di Trapani dovrà contenere".

"Per questo - conclude Gioacchino Veneziano - crediamo che un ulteriore sforzo da parte del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria in termini di aumento dell'organico di polizia sia necessario".

red.cro.

### Chiusi lunedì gli uffici dello IACP

Lunedì prossimo 31 ottobre gli uffici dell'Istituto Autonomo case Popolari resteranno chiusi al pubblico. Considerato che per quella giornata, essendo posta tra due giorni festivi, molti dipendenti hanno chiesto giorno di congedo, la direzione dell'ente considerato che molti servizi potrebbero restare sguarniti ha deciso di collocare tutto il personale in congedo ordinario. L'attività dell'ente riprenderà normalmente nella giornata del 2 novembre 2016.

## Emergenza rifiuti in città, i rimedi del Comune cominciano a funzionare

Sembra stia tornando lentamente alla normalità l'emergenza rifiuti che nei giorni scorsi ha invaso la nostra città. Così recita un comunicato stampa inviato ieri mattina dalla sala stampa del Comune e così in realtà appare dando uno sguardo in giro per la città. Diversi i provvedimenti adottati dall'amministrazione per arginare il problema, aggravato dall'abbandono indiscriminato dei rifiuti in prossimità dei cassonetti. Intanto, l'ordinanza sindacale dello scorso



13 ottobre che ha imposto alla Trapani Servizi di conferire giornalmente in discarica i quantitativi di RSU prodotti, cioè 110 tonnellate e non quelli indicati dalla Regione cioè 89,7 tonnellate. Ordinanza affiancata dalla raccolta differenziata presso gli esercizi commerciali, al noleggio da parte del Comune di altri tre autocompattatori e all'utilizzo di pale meccaniche per la rimozione dei cumuli di rifiuti esistenti vie cittadine. A tutto ciò va aggiunto l'intensificarsi dell'attività repressiva da parte della Polizia municipale che in questi giorni ha elevato 20 contravvenzioni a cittadini che conferivano i rifiuti nei cassonetti fuori dagli orari previsti (dalle 17.00 alle 22.00 nel periodo ottobre - marzo e dalle 18.00 alle 22.00 nel periodo aprile - settembre). Sette di questi erano di altri comuni. "L'imminente avvio della raccolta differenziata presso le utenze domestiche dovrebbe - si legge a conclusione della nota stampa - portare alla definitiva risoluzione del problema spianando la strada alla reale differenziazione dei rifiuti prodotti, sempre che esista la fattiva collaborazione della cittadinanza tutta".

la Qualità nella Formazione



www.unisom.it

felice di sapere



### L'ANGOLO DI BILLY

Ciao a tutti!!! Io sono Billy... Billy il Bello! Ormai mi conoscete e vi ringrazio per l'affetto che avete dimostrato nei miei confronti sui social. Io sono ancora piccolo e non li posso guardare, ma mi hanno detto che "L'Angolo di Billy" è piaciuto tantissimo. Oggi vi presento mio cugino

Shark. A discapito del nome, Shark, non è affatto uno squalo ma un cane dolcissimo e affettuosissimo che riempie di coccole i miei due cuginetti umani. Shark, il cui vero nome è lunghissimo e difficilissimo sia da pronunciare che da scrivere viste le sue origini nobili, è un Golden Retriever maschio di 4 anni. E' circondato di affetto dalla sua famiglia ma comincia a sentirsi solo e vorrebbe trovare una compagna all'altezza del suo pedigree per crearsi una famiglia tutta sua, con



tanti bei cucciolotti dal pelo lungo e setoso come il suo. Allora: troviamo una compagna per il mio cuginetto Shark??? Forza amici umani, telefonate in redazione al numero: 0923 23185 o scrivete a: redazione@illocalenews.it. Siamo sempre qui tranne che per l'ora della pappa!!!



# “Birgi, la Regione si svegli e faccia il suo dovere”

## Lunedì gli imprenditori voleranno a Roma dal sottosegretario Faraone

Al di là delle chiacchiere, delle polemiche e dei vari j'accuse che sono volati in queste ultime ore, il problema rimane: che sarà del futuro dello scalo aeroportuale di Trapani Birgi? Quale prospettiva ha questo territorio senza l'aeroporto? Dando per scontato che l'aeroscalo non è un lusso e che, per pura cortesia, annovereremo l'uscita del sindaco Damiano tra le tante battute infelici che questa città può tristemente 'vantare', il problema, a nostro avviso non è che Ryanair ha sospeso le prenotazioni on line dei voli a partire dall'aprile 2017. Come ha egregiamente spiegato il direttore generale dell'Airgest, Giancarlo Guarera ieri, dalle colonne di questo giornale, la compagnia aerea irlandese non può vendere un prodotto che non esiste. In pratica, il contratto di co-marketing scade il 26 marzo e, senza rinnovo, Ryanair volerà altrove. Dunque, il problema qual è? A sentire i vari operatori turistici della zona, la questione è, ancora una volta, politica. E quando parlano di politica, intendono la Regione Sicilia. In-



Giuseppe Vultaggio

tanto, a spiegare perché il Vincenzo Florio non è un lusso ma una necessità è un imprenditore locale che con l'aeroporto ci lavora, **Giuseppe Vultaggio**. “Che da Trapani non si passa dovrebbe essere chiaro a tutti. Basta guardare una semplice cartina geografica - spiega Vultaggio -. A Trapani, dunque si arriva. Ma come? La rete ferroviaria è quella a binario unico dell'era mussoliniana e le tratte con Palermo sono state soppresse. C'è l'autostrada, è vero! Vorrei però ricordare che la galleria di Segesta è a corsia unica da oltre due anni ormai e se, Dio non voglia, dovesse capitare qualcosa in quel tratto, ri-



Fabio Di Bono

marremmo completamente isolati. Torniamo all'aeroporto, dunque, la prima e unica porta da e per il nostro territorio - continua Vultaggio -. E non è una mera questione turistica o economica. E' soprattutto un fatto culturale. Avere la possibilità di viaggiare, di spostarsi, di mandare i nostri figli all'estero... Questo è il punto, questa è la vera questione. Questo è ciò che può dare dignità al nostro territorio e ai suoi abitanti. Precluderci una possibilità-necessità del genere significa lasciarsi andare alla deriva e all'oblio. Spiegato questo basilare concetto, vorrei tornare ai fatti. E i fatti sono

che, al di là, di quello che hanno fatto o detto i sindaci (che in ogni caso hanno rispettato fin'ora i loro impegni economici) la Regione non sta muovendo un dito. E' suo il compito di definire i piani di Mobilità regionale ed è sempre suo il compito di garantire dignità e prosperità per ogni provincia di questa disgraziata isola. Piuttosto che continuare ad attaccare i sindaci, ripeto gli unici che in questi tre anni hanno comunque tappato le falle, perché i deputati regionali di questo territorio non cominciano a svegliarsi dal letargo, fare quadrato e trovare un modo per salvare il nostro aeroporto e con esso l'itero territorio?”.

Sulla stessa lunghezza d'onda, un altro imprenditore trapanese, **Fabio Di Bono**. “E' chiaro che il problema non è Ryanair ma la politica e il silenzio assordante che arriva dalla Regione. Ora che è socia di maggioranza dell'Airgest dovrebbe farci sapere come e se intende finanziare i 3 milioni e mezzo di euro, prima di pertinenza della Provincia, per il rinnovo del

contratto di co-marketing. I nostri deputati regionali sanno solo attaccare i sindaci, gli unici che fin'ora hanno rispettato i patti raccogliendo i due milioni necessari per completare la somma di 5 milioni e mezzo concordata con gli irlandesi. Per il resto nessuno che prende un'iniziativa per trovare una soluzione. Saremmo anche curiosi di sapere perché a noi imprenditori trapanesi non è permesso acquistare pacchetti azionari dell'Airgest così da capire come viene gestita questa società. Ed infine vorremmo pure capire come mai alla guida di Airgest non c'è un manager locale. Non ci sono bravi professionisti che si possono e vogliono darsi da fare per il proprio territorio a Trapani? Sulla scorta di tutte queste domande e di molte altre ancora, abbiamo chiesto un incontro a Roma con il sottosegretario Faraone che lunedì riceverà la delegazione trapanese. Saremo una decina in tutto. E' ora che qualcuno si muova e faccia qualcosa per salvare l'economia di questo territorio.

**Carmela Barbara**

## L'on. Oddo: “Niente panico”

“Leggo sui social fiumi di parole sulla paventata fuga della Ryanair dall'aeroporto di Trapani. Tema usato come clava negli scontri fra sindaci e deputati. Intendo assicurare che, in ragione del ruolo istituzionale che rivesto, seguo quotidianamente la vicenda. In particolare, in diretto raccordo con l'assessore all'economia Alessandro Baccei. Pur con le difficoltà normative esistenti (impossibilità per la Regione di versare direttamente a compagnie private aiuti economici) pensiamo, nella Finanziaria alle porte, di reperire risorse da fare affluire all'Airgest. Intanto non sarebbe male se, oltre ai sit in di protesta, gli operatori turistici mettessero anche loro mano al portafoglio, e come fanno in altre regioni, contribuissero al pagamento di un obolo di cui sono i primi beneficiari. Rivolgo l'invito alle organizzazioni di categoria ad organizzare subito un'assemblea per verificare il contributo al co-marketing che gli operatori turistici, che ricavano benefici dai flussi aeroportuali, possono fornire”.

## Pietro Savona: “Basta personalismi, organizziamo un'iniziativa sociale”

Pietro Savona, candidato alle primarie a Sindaco di Trapani: “Il presidente dell'Airgest, intervenendo all'assemblea sul comarketing di poche settimane fa assicura che Ryanair non ha intenzione di lasciare l'aeroporto di Trapani. La politica continua da mesi ad impegnarsi in un interminabile quanto sterile dibattito prendendosi i meriti delle cose buone fatte e scaricando le re-

sponsabilità ognuno su qualcun altro, senza però approdare a nessuna conclusione. Sarebbe ora di finirla con le inutili discussioni ed i personalismi. Invito il sindaco di Trapani, nella qualità, a farsi promotore di una iniziativa sociale per che veda coinvolta la politica, le istituzioni locali e regionali ma anche gli imprenditori turistici che sono quelli maggiormente esposti al rischio di crisi”.

## Il sindaco di Favignana, Pagoto: “A coordinare sia il Libero consorzio dei Comuni”

Il sindaco delle Isole Egadi, Giuseppe Pagoto, Presidente del Distretto Turistico della Sicilia Occidentale: “Anche questa volta non mancherà il massimo e sinergico impegno per raggiungere l'obiettivo di mantenere oltre l'infrastruttura anche gli assetti e le tratte. E' arrivato il momento di consolidare l'esperienza fatta con Ryanair all'aeroporto di Trapani Birgi e rilanciare una strategia positiva alla quale, sono sicuro, risponderanno tutti. Ritengo che il nuovo Libero Consorzio - ex Provincia Regionale di Trapani - dovrà riassumere la responsabilità e il coordinamento

anche delle azioni di comarketing. Per fare questo e dare garanzie ai vettori che volessero sfruttare ancora l'aeroporto di Trapani/Birgi, o anche ai nuovi che volessero utilizzarlo, sarebbero subito disponibili due milioni e mezzo di euro nelle casse del Libero Consorzio, oltre alla già manifestata volontà da parte di molti sindaci di rinnovare l'impegno per i prossimi anni. A prescindere dall'incontro che abbiamo chiesto al Presidente della Regione, siamo convinti che ciascuno, per il ruolo che occupa, stia lavorando per trovare ogni utile soluzione per evitare che si torni



Il sindaco Pagoto

indietro di anni dopo il grande lavoro svolto finora”.



Lo sport  
a cura di  
**Antonio  
Ingrassia**

# Bari-Trapani all'insegna del *mors tua vita mea*

## Due squadre alla ricerca disperata di punti per sedare il momento nero

Il Trapani prosegue la preparazione in vista del turno di domani a Bari. Riguardo alla situazione infortunati, Igor Coronado prosegue il percorso riabilitativo stabilito con i medici per recuperare dalla distrazione muscolare della regione miotendinea del bicipite femorale sinistro. Il centrocampista Santiago Colombatto continua il programma personalizzato di riabilitazione e sta recuperando da un lieve trauma distorsivo al ginocchio sinistro. Ripresa della riabilitazione per il difensore Giuseppe Figliomeni che sta smaltendo un ematoma post traumatico alla gamba sinistra. Fermo, e in attesa di valutazioni clinico-strumentali, il centrocampista Davide Raffaello, ancora alle prese con una gonalgia sinistra. Oggi alle 10 è in programma la consueta rifinitura della vigilia che anticiperà la partenza per Bari. Dubbi di formazione per il Bari. Sta meglio Brienza che non ha più dolore alla cavaglia, mentre l'allenatore Stellone dovrà valutare le condizioni di Maniero (dovesse non farcela giocherebbe Monachello). In-



**L'attaccante Nicola Citro**

certo resta l'impiego di Fedele con problemi per una botta al ginocchio. Per quanto concerne i trascorsi fra Bari e Trapani, il successo più clamoroso risale al 30 ottobre 1966 allorché vinsero i padroni di casa per 3-0. Uno sola la vittoria dei granata, ottenuta nello scorso torneo per 2-1 il 20 maggio. Quattro le affermazioni baresi, tra cui quella citata in precedenza (2-0 l'11 aprile 1954; 1-0 il 22 settembre 1974; 2-1 il

22 novembre 2014). Tre i pareggi (1-1 13 marzo 1966; 2-2 2 novembre 1975; 1-1 26 ottobre 2013). Dalla lotta per il quarto posto dello scorso torneo ad un confronto pieno di tensione che potrebbe far saltare la testa di uno dei due allenatori (più facile quella di Stellone). Sono trascorsi solamente cinque mesi da quella grande partita che i granata disputarono a Bari, eppure i trapanesi si trovano addirittura

all'ultimo posto in graduatoria, con 6 punti in nove giornate e senza una vittoria all'attivo. Nemmeno tanto florida è la situazione dei galletti con 10 punti sui 27 disponibili. Dando uno sguardo alla classifica dello scorso anno dopo nove giornate, le due compagini risultano rispettivamente la seconda e la terza peggiore. Il Trapani infatti ha sette punti in meno mentre il Bari cinque.

## La partita sarà diretta da Daniele Martinelli

Daniele Martinelli della sezione AIA di Roma 2 è l'arbitro di Bari-Trapani, gara valevole per la decima giornata del campionato di Lega B, che si disputerà domani alle 15 allo Stadio San Nicola di Bari. Assistenti di gara Alfonso D'Apice di Parma e Claudio Lanza di Nichelino; quarto ufficiale Giovanni Luciano di Lamezia Terme. Il fischietto nato il 4 novembre del 1983 a Roma, di professione commerciante, ha iniziato ad arbitrare nel 1999 ed è considerato un fischietto severo tant'è che in Lega Pro ha diretto 66 partite di campionato nel corso delle quali ha estratto per ben 345 volte il cartellino giallo, mentre i rossi sono stati 32. Alla sua seconda stagione in Serie B, nell'attuale campionato ha arbitrato 3 gare estraendo 19 cartellini gialli, nessuna espulsione e nemmeno un rigore fischiatto. Due le vittorie in trasferta e un pareggio (Brescia-Perugia 1-1; Avellino Cittadella 0-1 Ascoli Spezia 0-2). L'arbitro laziale ha sin qui diretto il



**L'arbitro Martinelli**

Bari in una sola circostanza. Era il 12 marzo scorso: al San Nicola l'allora formazione allenata da Camplone s'impose sulla Pro Vercelli per 6-2. Una vittoria che permise al Bari di riscattarsi da un momento particolarmente negativo. Il Trapani ha un bel ricordo. Martinelli arbitro il 14 maggio scorso Trapani-Crotone che finì 3-0 per i granata. La rete del vantaggio di Perticone venne seguita nella ripresa dai gol di Scognamiglio e di De Cenco, appena entrato. Il Trapani si piazzò in quel momento al quarto posto.

**TIM**

**CRAPAROTTA**

Via G.B. Fardella, 8 - Trapani

**arti grafiche abbate**

la stampa di qualità  
per noi  
è un fatto  
**naturale**



Lo sport  
a cura di  
**Antonio  
Ingrassia**

# Calcio minore: turno interessante per le trapanesi

## Eccellenza: il Paceco vorrebbe prendere il volo ma teme la concorrenza

Si preparano nel migliore dei modi e con la necessaria concentrazione le formazioni di calcio del territorio in attesa dei rispettivi incontri. Nel campionato di Eccellenza, per la settima giornata, si presentano impegni casalinghi, domenica alle 15,30, per Dattilo Noir e Riviera Marmi 2015, mentre il Paceco 1976 gioca in campo esterno.

Il Dattilo Noir ospita al "Man-cuso" di Paceco l'agguerrito undici dello Sport Club Nissa che si trova a tre lunghezze dalla vetta.

Per i padroni di casa sarà un incontro da vincere per risalire la china anche se l'avversario è da prendere con le molle. L'incontro sicuramente da vedere, sul quale sono puntati i fari della giornata, è quello fra Riviera-Marmi e Folgore Selinunte, entrambe appaiate in seconda posizione a dodici lunghezze, in attesa del passo falso del Paceco per agguantare la vetta. La formazione pacecota, capolista del torneo, se la vedrà a Licata, quantomeno per non perdere, su un terreno dalle grandi tradizioni



La formazione del Fulgatore militante in Prima Categoria I

e contro una nobile decaduta che staziona a centroclassifica. Nel campionato di Promozione il Cinque Torri Trapani, ancora senza vittorie e con la seconda peggior difesa, riceve la Libertas 2010 che staziona in seconda posizione anche se in condominio con altre quattro squadre. Gli ospiti vantano il miglior attacco del torneo con quindici reti. Si gioca domenica alle 18,30 sul rettangolo di gioco di Fontanelle a

Trapani. Grande è la voglia di riscatto dei padroni di casa che hanno tutte le intenzioni di risalire la china.

In Prima categoria, domenica alle 15, per la quinta giornata, il Fulgatore, capolista assieme alla intraprendente Nuova Sportiva del Golfo, vedrà sul proprio terreno di gioco il Città di Carini, quart'ultimo a quattro punti con soli tre gol all'attivo. Tra grandi attese scatta domenica il campionato

di Seconda Categoria. Si giocheranno nella mattinata le partite che riguardano la Juvenilia, vecchia conoscenza del torneo, e il rampante Custonaci. I bianconeri della Juvenilia affrontano tra le mura amiche alle 10,30 i palermitani della Giardinellese. Il club custonacese renderà visita alla compagine del Resuttana. Il calcio d'inizio è fissato per le 11. Riposa il Valderice Calcio 2013.

## Domenica a Mazara è di scena il Taekwondo con atleti da tutta la Sicilia

In programma domenica a partire dalle 9 fino al tardo pomeriggio al Palazzetto dello Sport di Mazara del Vallo, la gara di taekwondo, arte marziale coreana e sport da combattimento a contatto pieno, valevole per il "Trofeo Interregionale Cadetti A/B e il Trofeo Olimpico Senior", organizzato dalla "FITA" Sicilia con il patrocinio gratuito dell'amministrazione comunale. Scopo della manifestazione è la promozione dei valori positivi ed educativi dello sport e la diffusione della pratica sportiva come buona prassi da emulare da parte di tutte le categorie di cittadini ed avvicinare i giovani allo sport, in particolare al Taekwondo che ha assunto un'importanza notevole da quando è diventato disciplina olimpica. L'evento coinvolgerà società di tutta la regione con circa 200 atleti che si confronteranno sui Tatami allestiti all'interno del Palazzetto dello Sport di Con-



trada Affacciata. Le categorie sono Cadetti A/B e Seniores. Basato soprattutto sull'uso di tecniche di calcio questo sport è l'arte marziale che conta il maggior numero di praticanti in tutto il mondo. Unisce tecniche di combattimento volte alla difesa personale, alla pratica agonistica soprattutto come sport olimpico, ma anche come esercizio ed in alcuni casi filosofia e meditazione. Nel 1989 è divenuto l'arte marziale più popolare al mondo in termini di praticanti. Il "gyeorugi" un tipo di sparring praticato nel taekwondo, è stato un evento olimpico sin dal 2000.

# DISTRIBUZIONE VOLANTINI TRAPANI

## PENSIAMO A TUTTO NOI!!!

### STAMPA + GRAFICA + DISTRIBUZIONE



Cell. 388 0589656

www.CERCA<sup>L'</sup>OCCASIONE.IT  
ANNUNCI GRATUITI



# LocalizziAMOci

Campagna di consapevolezza civica a cura della EDITHINK srls,  
attraverso il giornale "Il Locale News"

- Per le adesioni contattare 0923/23185 -

Crediamo nel territorio e vogliamo condividere con voi un progetto di comunicazione sociale. Lo facciamo attraverso il giornale "Il Locale News" perchè è del territorio che vogliamo parlare e far parlare ed è ai locali che ci rivolgiamo principalmente.

**IL LOCALE NEWS** è divenuto in sette mesi un giornale atteso ed attendibile. Adesso sta intraprendendo un percorso di crescita e vi chiediamo di condividerlo. Come?

Continuando a far parte del gruppo, numerosi per nostra fortuna, dei nostri principali sostenitori ed utenti, ed anche credendo nel progetto editoriale e nelle iniziative che, nel tempo, proporremo al territorio.

La prima di queste iniziative è una "campagna di consapevolezza civica" denominata "LocalizziAMOci".

Si tratta di una iniziativa che punta, attraverso la pubblicazione su carta e sul web di specifici messaggi di *pubblicità progresso*, alla promozione, diffusione, valorizzazione e fruizione delle innumerevoli risorse che il territorio della provincia di Trapani offre, soprattutto ai suoi abitanti: siamo convinti che qui ci siano le risorse per **creare lavoro** e far **muovere l'economia**. Siamo convinti che qui ci siano **svariate opportunità** e che **vadano solo sapute riconoscere**, apprezzare e quindi utilizzare.

**Qui c'è la Storia.**

**Qui c'è la Natura.**

**Qui c'è la Bellezza.**

Qui, se solo ce ne rendessimo conto veramente, c'è praticamente tutto. È su questo che punta la campagna di sensibilizzazione "LocalizziAMOci" ed è su questi temi che vorremmo avervi con noi.

A chi ci rivolgiamo?

A tutti, senza alcun dubbio.

In particolare, però, a quanti come noi credono nelle potenzialità del territorio e di un'informazione obiettiva e propositiva.

È un progetto, non un sogno.

La campagna di sensibilizzazione partirà mercoledì 2 Novembre e si concluderà martedì 10 Gennaio 2017.

Ogni giorno ci sarà un messaggio sociale diverso. I dodici messaggi che riceveranno più voti in uno speciale contest che sarà realizzato sul web, diventeranno le pagine di un calendario che sarà il compendio della campagna "LocalizziAMOci" e che sarà distribuito, gratuitamente, assieme al giornale.

La sottoscrizione verrà chiusa il 15/11/2016. Per informazioni: 0923/23185 - info@illocalenews.it

